

Riciclo di policarbonato da e per l'auto

Covestro ha presentato a Chinaplas gradi da riciclo chimico e un progetto pilota per il recupero in circuito chiuso car-to-car.

24 aprile 2024 08:49



Il gruppo chimico tedesco

Covestro ha annunciato a Chinaplas alcuni progetti relativi al riciclo di policarbonato nel settore automotive, in linea con le richieste del mercato e con le proposte avanzate dalla Commissione europea in tema di recupero dei veicoli a fine vita. Un nuovo regolamento in discussione prevede infatti che a partire dal 2030 (o 6 anni dall'entrata in vigore delle nuove norme), si debba utilizzare plastica riciclata per il 25% di quella complessivamente presente nel veicolo, di cui il 25% proveniente da veicoli fuori uso. Inoltre, il 30% della plastica recuperata dai veicoli fuori uso dovrebbe essere a sua volta riciclato ([leggi articolo](#)).

La prima iniziativa annunciata da Covestro è un progetto pilota per il riciclo car-to-car, in circuito chiuso, del policarbonato utilizzato negli autoveicoli, che coinvolge alcuni partner: la società tedesca GIZ (Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit), che ha dato vita all'iniziativa, le case automobilistiche NIO (Cina) e Volkswagen, il riciclatore cinese GEM e organismi di certificazione di terze parti come TÜV Rheinland.

Nell'ambito del programma pilota, un team di ricercatori esplorerà metodi per trasformare i componenti di policarbonato post-consumo, come i fari delle automobili, in materiale riciclato da reimpiegare in applicazioni interne ed esterne dei veicoli, risparmiando risorse e riducendo le emissioni di carbonio.



Covestro ha anche presentato a Chinaplas i primi gradi di policarbonato Makrolon RP, contenente materie prime da riciclo chimico di rifiuti post-consumo, attribuite mediante bilancio di massa certificato, frutto di uno sviluppo congiunto con Neste e Borealis, fornitori dei feedstock sostitutivi di quelli fossili, in base a un accordo

annunciato quattro anni fa ([leggi articolo](#)).

In particolare, Neste fornisce feedstock di alta qualità, che vengono trasformati in fenolo e acetone da Borealis per poi raggiungere il sito di Covestro e contribuire alla produzione di polycarbonato Makrolon RP. Questo offre le stesse caratteristiche e prestazioni dei polycarbonati standard e appartiene alla famiglia CQ, che contraddistingue i materiali Covestro che contengono almeno il 25% di materie prime alternative.

La nuova gamma Makrolon RP si aggiunge ai prodotti Makrolon R da riciclo meccanico e ai gradi Makrolon RE, prodotti utilizzando rifiuti e residui organici, attribuiti anche in questo caso mediante bilancio di massa certificato.

© Polimerica - Riproduzione riservata